



Regione Lombardia

Giunta Regionale
Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile
U.O. Attività estrattive, rifiuti e bonifiche

P.zza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

tel. 02 67553838
fax 02 3936163

www.regione.lombardia.it
E-mail: angela.meloni@regione.lombardia.it
PEC: ambiente@ec.regione.lombardia.it

Data: Milano, li 17 SET. 2013

Protocollo: TI.2013.00 33669

NDN/PS

Oggetto: S.I.R. Area azienda agricola F.lli Soldi.
Comuni di Carpiano (MI) e Landriano (Pv).

Spett.le
Azienda Agricola F.lli Soldi
S.S. Cascina Colnago
20080 CARPIANO (MI) Fax n. 02 9835653

Al Signor Sindaco
del Comune di
27015 LANDRIANO (Pv)
fax n. 0382-615591

Al Signor Sindaco
del Comune di
20080 CARPIANO (MI)
fax n. 02-985094102

Spett.le Provincia di Milano
Settore Rifiuti e Bonifiche
Servizio Bonifiche Siti Contaminati
C.so Porta Vittoria, 27
20122 MILANO
fax. n. 02-77403856

Spett.le Provincia di Pavia
Settore Tutela e
Valorizzazione Ambientale
Piazza Italia, 2
27100 PAVIA
fax. n. 0382-597749

Spett.le ARPA Dipartimento
Prov.le di Milano
Sede di Melegnano
Via Maestri, 2
20077 MELEGNANO (MI)
c.a.ing. M. Leoni/N. Cisari
fax n. 02- 98115367

Spett.le ARPA Dipartimento di Pavia
Via Nino Bixio, 13
27100 PAVIA
fax. n. 0382-412291

Spett.le ASL Milano 2
Dipartimento di Melegnano
Via Maestri, 2
fax. n. 02- 98115367

Spett.le Parco Agricolo Sud Milano
Via Vivaio, 1
20121 Milano
fax n. 02-77403272

In data 22 luglio 2013, è stata acquisita agli atti regionali, con prot. n. 26099, l'elaborato progettuale, redatto dall'agronomo prof. Tommaso Maggiore, riportante gli scenari di intervento finalizzato a raggiungere gli obiettivi di bonifica previsti dalla legge (D.lgs 152/2006).

Pur prendendo atto dei contenuti della dettagliata relazione del prof. Maggiore, si segnala che qualsiasi decisione, anche di assenso sullo scenario di intervento da voi prospettato: "Impianto di pioppeto a media durata", non può non tener luogo della conoscenza sulla distribuzione dei contaminanti nei terreni.

A tal fine appare opportuno ricordare che la richiesta del piano di caratterizzazione delle aree di codesta Azienda, è già stata formulata durante l'incontro tecnico del 2 novembre 2011, il cui verbale è stato trasmesso con nota n. 24250 del 17.11.2011 e che per opportunità viene allegato alla presente nota.

Si resta pertanto in attesa del documento progettuale "piano di caratterizzazione delle aree contaminate", al fine dell'avvio del procedimento tecnico-amministrativo per la bonifica delle aree.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
(Ing. Angelo Elefanti)

Allegato: copia verbale incontro tecnico del 2 novembre 2011

Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti
Unità Organizzativa Tutela Ambientale
Ufficio Bonifica delle aree contaminate

Area Azienda Agricola F.lli Soldi
Sito di interesse regionale ricadente nei comuni di Carpiano (Mi) e
Landriano (Pv) –
Verbale incontro del 2 novembre 2011

All'incontro, convocato con nota regionale del 19 ottobre 2011, prot. n. 21980, hanno partecipato i soggetti di cui all'unito foglio di presenza con l'obiettivo di definire le azioni da adottare sull'area di proprietà dell'Azienda Agricola F.lli Soldi, ubicato nei Comuni di Carpiano (Mi) e Landriano (Pv).

Si prende atto che non sono presenti i rappresentanti dei Comuni interessati e delle province di Milano e Pavia, queste ultime hanno comunicato l'impossibilità a partecipare all'incontro.

L'ing. Elefanti apre la discussione illustrando ai presenti i risultati del "Monitoraggio ambientale di un'area contaminata nelle Province di Pavia e Milano" condotto dal Centro Comune di Ricerca di Ispra della Commissione Europea e dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, sulle aree in oggetto, che hanno evidenziato la presenza di una contaminazione da metalli pesanti, diossine e furani diffusa su una superficie di circa 2 ettari.

Si prende atto che l'area in cui ricadono i terreni dell'Azienda in oggetto, è utilizzata dai conduttori ai fini produttivi (specificatamente mais) e che attualmente non sono vigenti limitazioni d'uso sui terreni interessati dal fenomeno.

Riguardo allo stato ambientale, l'ing. Elefanti ricorda che il Dlgs. 152/06 non prevede valori di riferimento per le aree agricole, precisando quindi che le azioni di risanamento dovranno tenere conto dei valori tabellari più cautelativi per le aree residenziali, di cui alla tabella 1, allegato 5, colonna A, parte IV, titolo V Dlgs. 152/06.

Inoltre l'ing. Elefanti dà atto, che l'applicazione dell'analisi di rischio sito specifica, così come introdotta dall'art. 242 del Dlgs. 152/06, non risulta necessaria qualora si intenda avvalersi dei limiti tabellari relativi alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione, procedendo direttamente alla elaborazione, approvazione e realizzazione del progetto di bonifica, anche valutando l'efficacia di metodi di "fito-remediation, mediante l'impiego delle normali pratiche agricole.

L'Asl evidenzia l'importanza di comprendere gli impatti dei contaminanti sulle coltivazioni, anche in considerazione della capacità di bioaccumulo delle sostanze nei vegetali, ed in via precauzionale suggerisce di adottare le misure idonee affinché tali contaminanti non si diffondano attraverso l'ambiente e i prodotti.

L'ing. Elefanti, condividendo quanto sopra, consiglia all'Azienda di valutare l'opportunità di destinare prudenzialmente i prodotti agricoli alla produzione di biomasse.

Ai fine di delimitare le aree interessate dalla contaminazione gli enti concordano sulla necessità di procedere alla redazione di un Piano della Caratterizzazione, ai sensi dell'art. 242 del Dlgs. 152/06.

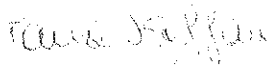
La Confagricoltura, nel rappresentare le problematiche di carattere economico che attualmente investono il settore agricolo, pone l'attenzione sulle reali difficoltà dell'azienda nel sostenere gli oneri legati alle indagini ambientali da porre in essere, considerata anche l'incertezza della dimensione del fenomeno di inquinamento e, pertanto la proprietà si riserva di valutare le offerte per la redazione di Piano di Caratterizzazione.

Ai fini delle procedure operative e amministrative, l'ing. Elefanti chiede all'Azienda, in qualità di soggetto interessato, di attivarsi secondo quanto disposto dall'art. 245 del Dlgs. 152/06, entro il 15 dicembre 2011.

L'Azienda Agricola F.lli Soldi, si impegna a presentare agli Enti una proposta operativa, fatte salve le valutazioni sulla sostenibilità dei costi.

L'incontro si chiude alle ore 12.00.

Il Verbalizzante
Paola Steffan



VISTO: Il Professionista
(Nicola Di Nuzzo)

